

Schema di rendiconto diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille

La 69ª Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 16 - 19 maggio 2016 ha affrontato il tema della trasparenza nella gestione dei beni della Chiesa. In particolare, ha confermato l'urgenza di rafforzare ulteriormente le linee di rigore e trasparenza in uso.

Nello specifico, l'Assemblea ha proceduto alla modifica della Delibera CEI n. 57, allo scopo di rafforzare la trasparenza e rendere meglio conoscibili l'impiego delle somme, deliberando che le diocesi sono tenute a fornire alla CEI un dettagliato rendiconto di quanto ricevuto, secondo le indicazioni date dalla Presidenza (cfr. Notiziario CEI, 3-2016, pagg. 78-80).

A margine delle decisioni dell'Assemblea, il tema è stato ripreso anche in occasione del Consiglio Permanente del 26 - 28 settembre 2016, nel corso del quale il Segretario Generale ha informato della proposta di modifica delle singole voci dei rendiconti, presentata nel giugno del 2016 in Commissione Paritetica dalla Parte ecclesiastica.

Nella riunione del 24 febbraio 2020, la Presidenza ha definito lo schema di rendiconto delle somme provenienti dall'otto per mille da adottare a partire dalle assegnazioni 2020 - 2021.

Roma, 3 aprile 2020

ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE DELLA POPOLAZIONE

A. esercizio del culto

1. arredi sacri e beni strumentali per la liturgia
2. promozione e rinnovamento delle forme di pietà popolare
3. formazione operatori liturgici
4. manutenzione edilizia di culto esistente
5. nuova edilizia di culto
6. beni culturali ecclesiastici

B. cura delle anime

1. curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali
2. tribunale ecclesiastico diocesano
3. mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale
4. formazione teologico pastorale del popolo di Dio

C. scopi missionari

1. centro missionario e animazione missionaria delle comunità diocesane e parrocchiali
2. volontari missionari laici
3. sacerdoti *fidei donum*
4. iniziative missionarie straordinarie

D. catechesi ed educazione cristiana

1. oratori e patronati per ragazzi e giovani
2. associazioni e aggregazioni ecclesiali per la formazione dei membri
3. iniziative di cultura religiosa

INTERVENTI CARITATIVI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ

A. distribuzione di aiuti a singole persone bisognose

1. da parte delle diocesi
2. da parte delle parrocchie
3. da parte di altri enti ecclesiastici

B. distribuzione di aiuti non immediati a persone bisognose

1. da parte della diocesi

C. opere caritative diocesane

1. in favore di famiglie particolarmente disagiate
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
2. in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
3. in favore degli anziani
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
4. in favore di persone senza fissa dimora
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
5. in favore di portatori di handicap
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
6. per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
7. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
8. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
9. in favore di vittime di dipendenze patologiche
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas

10. in favore di malati di AIDS
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
11. in favore di vittime della pratica usuraria
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
12. in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
13. in favore di minori abbandonati
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas
14. in favore di opere missionarie caritative
 - direttamente dall'Ente diocesi
 - attraverso eventuale Ente Caritas

D. opere caritative parrocchiali

1. in favore di famiglie particolarmente disagiate
2. in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)
3. in favore degli anziani
4. in favore di persone senza fissa dimora
5. in favore di portatori di handicap
6. per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione
7. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo
8. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani
9. in favore di vittime di dipendenze patologiche
10. in favore di malati di AIDS
11. in favore di vittime della pratica usuraria
12. in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità
13. in favore di minori abbandonati
14. in favore di opere missionarie caritative

E. opere caritative di altri enti ecclesiastici